

Oggetto: Osservazioni su Delibera n. 60 A.C del 2 Agosto 2010: Adozione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Roma Capitale.

Tra gli interventi proposti da gruppi di cittadini/associazioni, validati sul portale PUMS e votati tra i 2688 proposti, l'ottavo più votato tra tutti e il più votato tra quelli ricadenti essenzialmente nel X Municipio è la "Ciclabile Fiera-Mare ", un asse di trasporto, costruito prevalentemente sul sedime d'argine del Canale Palocco, che attraversa l'intero entroterra del X Municipio dal Mare di Castel Porziano, a Infernetto, Palocco, Acilia, Dragona, Tevere e Fiera di Roma.

Come formalizzato a pagina 229 del Volume 1, i redattori della proposta di PUMS danno atto che: "La proposta, presentata da Luciano Tommassini, prevede di realizzare un asse ciclabile strutturante sfruttando l'argine esistente del canale Palocco (parzialmente già utilizzato a tale scopo) consentirebbe di collegare ed unire l'entroterra del Municipio X alla Nuova stazione di Acilia in costruzione, alla Fiera di Roma, fino alla Villa di Plinio e al litorale di Castel Porziano."

Tale proposta è **identificata come C2-66** nei documenti allegati alla delibera.

Gli scriventi comitati presentano le seguenti osservazioni rispetto ai sopra citati documenti:

1) OSSERVAZIONE N.1

Con riferimento al documento "Documento PUMS - Volume 2; Strategie |Azioni |Scenari | Valutazioni

- A pag. 159 nella tabella 5-28 aggiungere la riga che segue:

C2-66 Ciclabile Fiera-Mare

Motivazione:

la nuova stazione della ferrovia Roma Lido, Acilia Sud-Dragona, ed il ponte ciclo-pedonale di connessione della stessa al quartiere di Dragona, al di là di Ostiense-via del Mare-via dei Romagnoli, sono i cardini su cui si basa la centralità dell'idea di mobilità e sono in fase di realizzazione o di progettazione esecutiva, interamente finanziati con fondi di provenienza regionale e, quindi, da realizzarsi a prescindere dal PUMS e fanno a tutti gli effetti parte dello "Scenario di riferimento".

Come formalizzato a pagina 159 del Volume 2 su Strategie-azioni-scenari-valutazioni, con la tabella 5-28, che riporta la lista degli interventi inseriti nello Scenario di Riferimento per la Ciclabilità, l'intervento scompare del tutto dall'elenco di quelli previsti. In mancanza di motivazioni o notizie, comunque non pervenute, si ritiene anche questo trattarsi di errore di collazione degli allegati al PUMS, anche alla luce del fatto che la Figura 5-42, *Dettaglio tavola interventi dello scenario di piano per la ciclabilità*, riporta la ciclabile C2-66 esattamente come la cartografia poco sopra citata, e che la Tabella 5-30 - *Lista degli interventi inseriti nello Scenario di Piano – Ciclabilità*, riporta l'intervento in tema, ma con l'errore di denominazione più limitata (Dragona Litoranea).

A riprova della consistenza degli errori sopra descritti, si rammenta che la Proposta di Delibera assembleare n.77/2018, portata in Assemblea Capitolina per l'approvazione del PUMS di Roma Capitale 2019 ad agosto scorso, è stata approvata con l'inserimento del testo di due emendamenti, accolti dall'Aula Giulio Cesare e di cui uno, protocollato al Segretariato Generale in data 31.07.2019, riportava esattamente le medesime richieste. Pare di tutta evidenza che il lavoro di redazione tecnica del PUMS, curato dagli uffici capitolini e delle società capitoline, non può spingersi fino alla modifica del testo emendato in sede di Assemblea.

2) OSSERVAZIONE N.2

Con riferimento al documento "Documento PUMS - Volume 2; Strategie |Azioni |Scenari | Valutazioni

- A pag. 166 nella tabella 5-30 sostituire la dicitura **C2-66 Ciclabile Fiera-Mare (Dragona Litoranea)** con la dicitura **C2-66 Ciclabile Fiera-Mare**

Motivazione:

La denominazione più limitata (Dragona Litoranea) non rispecchia la proposta presentata e riportata a pagina 229 del Volume 1, la "Ciclabile Fiera-Mare ", un asse di trasporto che è costruito prevalentemente sul sedime

d'argine del Canale Palocco, attraversa l'intero entroterra del X Municipio dal Mare di Castel Porziano, a Infernetto, Palocco, Acilia, Dragona, Tevere e arriva alla Fiera di Roma. Anche per il sopra detto errore di denominazione, s'osserva che il citato emendamento definisce l'intervento approvato nel PUMS come "C2-66 Ciclabile Fiera-Mare".

3) OSSERVAZIONE N.3

Con riferimento alla "TAV 5.2.1 - SCENARIO_RIFERIMENTO INTERMODALITA", si chiede di inserire nella stessa anche **il ponte ciclopedonale di collegamento Acilia Sud - Dragona**, opera 20/b prevista dal PRU Acilia Dragona.

Motivazione:

la nuova stazione della Roma Lido Acilia Sud-Dragona ed il ponte ciclo-pedonale di connessione della stessa al quartiere di Dragona, al di là di Ostiense-via del Mare-via dei Romagnoli, sono i cardini su cui si basa la centralità dell'idea di mobilità e sono in fase di realizzazione o di progettazione esecutiva, interamente finanziati con fondi di provenienza regionale e, quindi, da realizzarsi a prescindere dal PUMS e fanno a tutti gli effetti parte dello "Scenario di riferimento".

Si fa presente che nella suddetta tavola è invece incluso il parcheggio di scambio Acilia Sud – op 20/c del PRU Acilia Dragona (V1-21 Realizzazione parcheggio di scambio Acilia sud).

4) OSSERVAZIONE N.4

Con riferimento alla "TAV. 5.4.3 - Ciclabilità – piano definitivo - ago 2019 – rev.02_190826", si chiede di modificare il tracciato del percorso C2-66, come specificato nella Tavola 4A, sostituendo il tracciato in rosso con quello in blu.

Motivazione:

il percorso del progetto C2-66 non ricalca quello presentato dai redattori della proposta (Tavola 4B) né recepisce quanto evidenziato nelle varie fasi di ascolto (vedasi Documento_partecipazione_PUMS-1-145.pdf). In particolare in zona Dragona, il raggiungimento del Tevere non avverrebbe come previsto nella proposta originaria, ovvero attraverso un attraversamento ambientale costituito da un'ampia area verde tra Dragona e Dragoncello chiamata il "Parco del Drago" (figure 4D – foto 1-2-3-4-5-6), ma passerebbe all'interno di Dragona (Figura 4E).

Quest'ultima soluzione, ovvero creare una pista ciclabile su via Carlo Casini, così come prevista attualmente dal PUMS, sarebbe impossibile da realizzare, in quanto stretta, caotica e a senso unico, in luogo della più idonea e sicura area verde denominata il Parco del Drago, meglio connessa anche con la rete ciclabile esistente e soprattutto già inserita nel piano della ciclabilità di Roma (Figura 4C.3) e nel Piano di Recupero Acilia Dragona Op 40d (Figure 4C.1 e 4C.2) e nella quale è in corso da alcuni anni un prezioso lavoro di tutela e valorizzazione ambientale da parte di alcuni volontari del territorio, come evidenziato nelle figure 4D (foto 1-2-3-4-5-6). Si sottolinea, inoltre, come in tutte le vie di Dragona esiste una completa mancanza di sicurezza, mancando di fatto il marciapiede, e dove quindi andare a realizzare una pista ciclabile sarebbe causa di insurrezione popolare.

La modifica del tracciato, come richiesto ed evidenziato nella tavola 4A, consentirebbe non soltanto di prendere in considerazione le osservazioni sopra espresse, ma favorirebbe anche un più corretto ricongiungimento del percorso C2-66 (Ciclabile Mare Fiera) con altri due interventi presenti nello scenario di piano, ovvero l'intervento C2-63, che prevede il collegamento all'altra sponda per proseguire da qui verso Roma, e l'intervento C2-78, che prosegue l'asse ciclabile lungo l'argine sinistro del Tevere da Dragona a Ostia. Si precisa che nella tavola 4A, in di cui sopra considerazione, il tracciato proposto in blu si ricongiungerebbe (cerchio verde-nero) al tracciato in arancio, dando continuità alla pianificazione complessiva prevista.

Tavola 4A

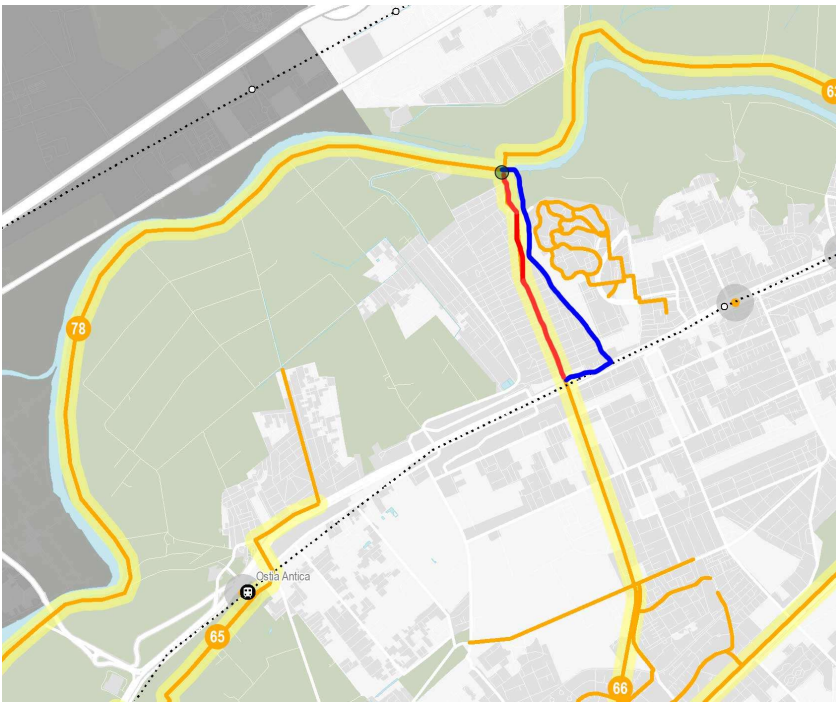



Tavola 4B


Pista ciclabile «Fiera-Mare» - tratto 1-2 – (Fiera di Roma – Ostiense)




1 **ATTRAVERSIAMENTO DEL FIUME**
a chiamata
escluso il taxi
CONTRATTO DI FIUME
per opere di manutenzione,
attività sportive,
associazioni di tutela
ambientale.

Foto: chiatta ostiense

PROPOSTA DORSALE CICLABILE DI RICUCITURA DELLA RETE LOCALE DI MOBILITÀ ALTERNATIVA ALL'AUTO
TRATTO: FIUME TEVERE-VIA OSTIENSE- VIA C.COLOMBO-MARE
KM TOT. 12



2 **CICLOPARCHESIO - CICLOFFICINA**
PARCHESIO CUSTODITO DI SCAMBIO PER BICICLETTE IN PROSSIMITÀ DELLA NUOVA STAZIONE PER OFFRIRE UN SICURO E SEMPLICE SERVIZIO CHE SOSTI LA MOBILITÀ LEGGERA COME MEZZO DI SPOSTAMENTO.



2 **SOVRAPPASSO SULLA VIA DEL MARE**
ESEMPI DI ATTRAVERSIAMENTO DI STRADA URBANA E FERROVIA CON PONTE CICLO PEDONALE






Tavola 4C.1 del Piano di Recupero Urbano Acilia Dragona

Comune di Roma Programma di Recupero Urbano art. 11 L. 493/93 ACILIA - DRAGONA
Dipartimento VI - U.O. 2 - S. C. Programmi Complessi

Amministratore: Arch. Daniele Modigliani Responsabile: Arch. Angela Viola
Ufficio Tecnico: Arch. Giampaolo Colletti
del Programma: Arch. Angela Viola; Collaboratore Tecnico: Arch. Maria Parisi • Indagini geologiche: Dott. Claudio Succhiarelli • Coordinamento Amministrativo: Dott.ssa Loredana Andrianello; Collaboratori:
v. Paolo Di Franco, Antonio Malacchione, Stefania Vitelli • Consulente: Arch. Fabrizio Giordano 16 Gennaio 2011

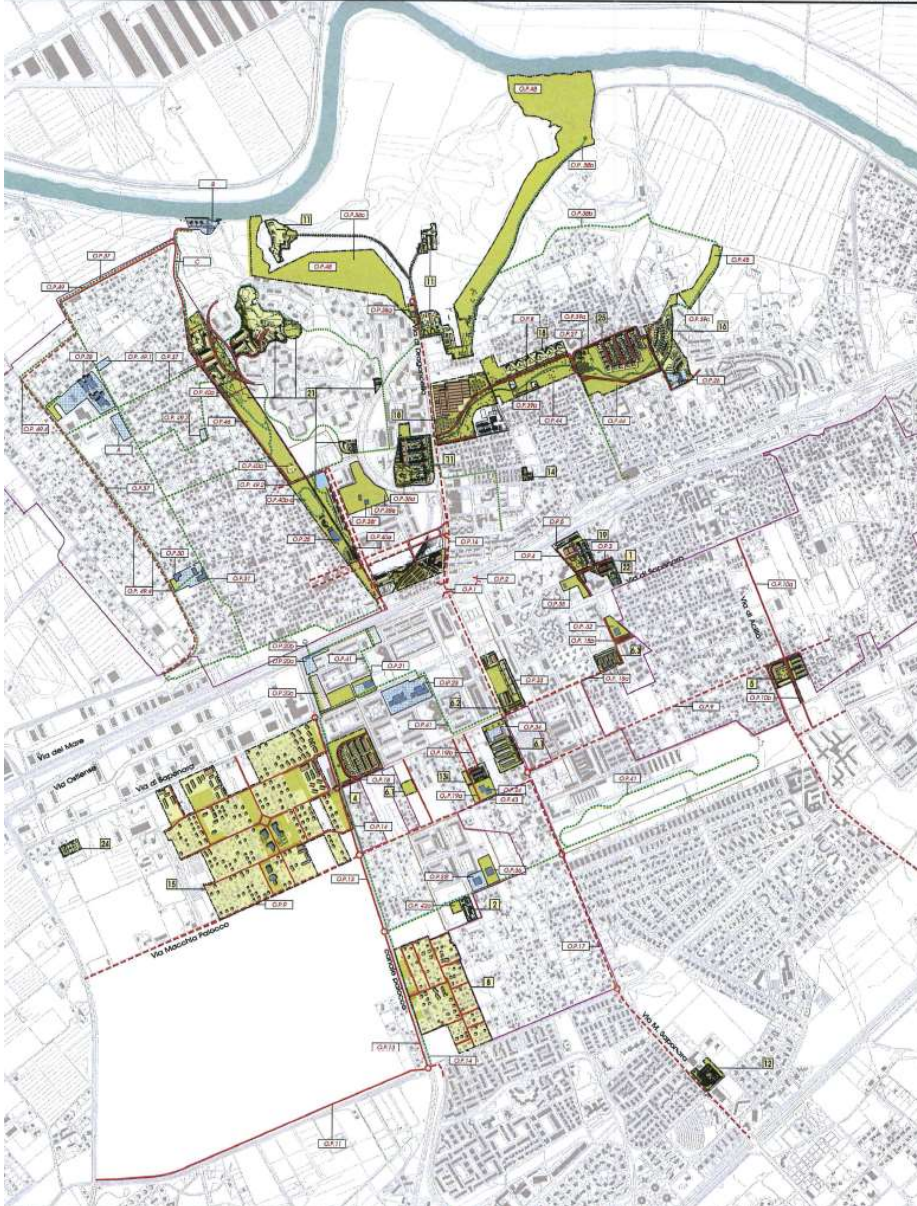


Tavola 4C.3 del Piano della ciclabilità del Comune di Roma 2012

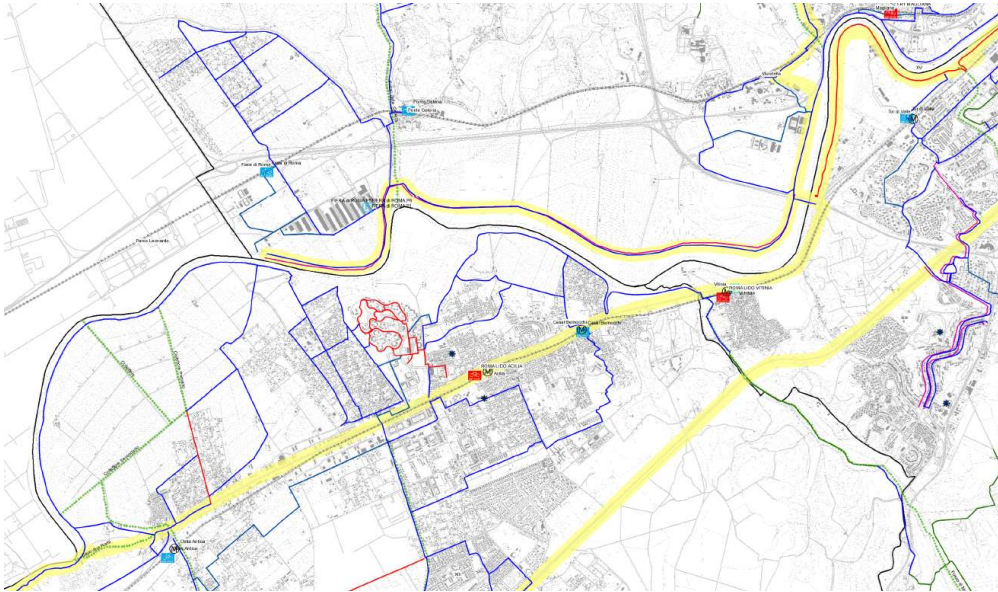


Figura 4D – Foto 1 - Area verde tra Dragona e Dragoncello: Parco del Drago



Figura 4D– Foto 2 - Area verde tra Dragona e Dragoncello: Parco del Drago



Figura 4D – Foto 3 - Area verde tra Dragona e Dragoncello-: Parco del Drago



Figura 4D – Foto 4- Area verde tra Dragona e Dragoncello: Parco del Drago



Figura 4D – Foto 5 - Area verde tra Dragona e Dragoncello: Parco del Drago



Figura 4D – Foto 6 - Area verde tra Dragona e Dragoncello : Parco del Drago



Figura 4E – Via Carlo Casini



5) OSSERVAZIONE N.5

Con riferimento al documento “Documento PUMS - Volume 2; Strategie |Azioni |Scenari | Valutazioni

- A pag. 168 nella tabella 5-42 modificare il tracciato della proposta C2-66 Ciclabile Fiera-Mare come specificato nella Tavola 4A, sostituendo il tracciato in rosso con quello in blu.

Motivazione:

il percorso del progetto C2-66 non ricalca quello presentato dai redattori della proposta (Tavola 4B) né recepisce quanto evidenziato nelle varie fasi di ascolto (vedasi Documento_partecipazione_PUMS-1-145.pdf). In particolare in zona Dragona, il raggiungimento del Tevere non avverrebbe come previsto nella proposta originaria, ovvero attraverso un attraversamento ambientale costituito da un’ampia area verde tra Dragona e Dragoncello chiamata il “Parco del Drago” (figure 4D – foto 1-2-3-4-5-6), ma passerebbe all’interno di Dragona (Figura 4E).

Quest’ultima soluzione, ovvero creare una pista ciclabile su via Carlo Casini, così come prevista attualmente dal PUMS, sarebbe impossibile da realizzare, in quanto stretta, caotica e a senso unico, in luogo della più idonea e sicura area verde denominata il Parco del Drago, meglio connessa anche con la rete ciclabile esistente e soprattutto già inserita nel piano della ciclabilità di Roma (Figura 4C.3) e nel Piano di Recupero Acilia Dragona Op 40d (Figure 4C.1 e 4C.2) e nella quale è in corso da alcuni anni un prezioso lavoro di tutela e valorizzazione ambientale da parte di alcuni volontari del territorio, come evidenziato nelle figure 4D (foto 1-2-3-4-5-6). Si sottolinea, inoltre, come in tutte le vie di Dragona esiste una completa mancanza di sicurezza, mancando di fatto il marciapiede, e dove quindi andare a realizzare una pista ciclabile sarebbe causa di insurrezione popolare.

La modifica del tracciato, come richiesto ed evidenziato nella tavola 4A, consentirebbe non soltanto di prendere in considerazione le osservazioni sopra espresse, ma favorirebbe anche un più corretto ricongiungimento del percorso C2-66 (Ciclabile Mare Fiera) con altri due interventi presenti nello scenario di piano, ovvero l’intervento C2-63, che prevede il collegamento all’altra sponda per proseguire da qui verso Roma, e l’intervento C2-78, che prosegue l’asse ciclabile lungo l’argine sinistro del Tevere da Dragona a Ostia. Si precisa che nella tavola 4A, in di cui sopra considerazione, il tracciato proposto in blu si ricongiungerebbe (cerchio verde-nero) al tracciato in arancio, dando continuità alla pianificazione complessiva prevista.

Roma, 4 novembre 2019

Associazione Insieme per la Curtis Draconis - Tatiana Leardi

Comitato Pendolari Roma Ostia – Maurizio Messina

Fiab Ostia in Bici - Alemanno Barsocchi

Structura Srl – Luciano Tomassini

CDQ Dragoncello – Giovanna Di Biagio

CDQ Casaleto Giano – Nicola Zahora